



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

**AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
CONS. SALVATORE MICONE**

SEDE

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE
ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise.**

Oggetto: Avvio caccia di selezione al cinghiale, avviso assessorato. Richiesta di chiarimenti al Presidente ed all'Assessore delegato.

I sottoscritti Consiglieri Regionali, del Gruppo Consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo Consiglio Regionale la seguente interpellanza:

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'11 marzo 2020, n. 90, è stato fissato dal primo aprile al 15 agosto il periodo di caccia di selezione per l'anno 2020;
- con la stessa deliberazione è stato approvato il Piano di prelievo per il cinghiale nella regione Molise, mediante la caccia di selezione, relativamente all'anno 2020;
- a seguito delle disposizioni emanate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la data di inizio sopra riportata è stata successivamente differita, in prima istanza, al primo maggio 2020 con deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2020, n. 102, e, di seguito, al primo giugno 2020 con determinazione del direttore del Secondo Dipartimento del 28 aprile 2020, n. 40;
- il secondo differimento è stato fissato in forza dell'autorizzazione concessa, con deliberazione del 23 marzo 2020 n. 102, al direttore del Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per l'Agricoltura, Acquacoltura e Pesca – Attività Venatoria di modificare la data di inizio del periodo di caccia, in funzione dell'evolversi delle disposizioni emanate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica e pertanto la stessa deve considerarsi suscettibile di ulteriori variazioni, anche in funzione del modificarsi della normativa relativa alla straordinaria situazione sanitaria in essere;

VISTE

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015, in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n.10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018, con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;
- la D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019, concernente il “Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell'articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

- la D.G.R. n. 51 del 05/02/2020 relativa a: “Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: “Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”;

VISTO altresì il Regolamento per la caccia di selezione al cinghiale n. 1 del 20 febbraio 2018;

TENUTO CONTO CHE

- il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con il quale hanno cessato di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, in vigore dal 18 maggio 2020, con il quale sono state ulteriormente rafforzate le disposizioni per il ritorno progressivo della collettività alle normali attività imprenditoriali, commerciali, di servizi e ludico-sportive;

CONSIDERATO CHE la caccia di selezione al cinghiale, condotta al di fuori della normale stagione venatoria, è stata introdotta al fine di contenere la presenza della specie sul territorio regionale, causa di ingenti danni alle colture agricole e di numerosi incidenti stradali oltre che di allarme sociale e danni alla biodiversità;

RICHIAMATE

- le note delle associazioni di categoria degli agricoltori, tra tutte, Coldiretti Molise e Confederazione Italiana Agricoltori del Molise, che pongono l'attenzione della Regione Molise sui gravi danni all'attività agricola causati dai cinghiali, auspicando una forte azione di contenimento della specie, anche attraverso l'attività della caccia di selezione per la quale auspicano il più rapido avvio;
- le modalità di svolgimento della caccia di selezione al cinghiale, prescritte nel Disciplinare Operativo per il prelievo di selezione del cinghiale” modificato e approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Regionale del 20 maggio 2020, n. 160, prevedono che tale forma di prelievo si svolga in forma individuale, tale, quindi, da non confliggere con le disposizioni relative agli obblighi di distanziamento sociale ancora in vigore per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATO l'articolo 16 della Costituzione Italiana per cui “ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.”;

PRESO ATTO

- della Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 45 del 25-05-2020 avente ad oggetto: *Caccia di selezione al cinghiale anno 2020. Inizio del periodo di caccia. Provvedimenti*;
- che dal sito del PSR 2014-20 (psr.regione.molise.it) gli uffici regionali dell'Assessorato alla caccia comunicano che dal prossimo sabato 30 maggio avrà inizio la caccia di selezione al cinghiale, pertanto **“e invitano i cercatori di funghi e tartufi, impegnati nell'attività di raccolta, e gli amanti delle passeggiate nella natura ad indossare indumenti ad alta visibilità per garantire maggiore sicurezza.”**;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

PRECISATO CHE l'apertura della caccia di selezione al cinghiale rappresenta uno degli strumenti utili a contenere la presenza della specie sul territorio regionale, che provoca ingenti danni alle colture agricole ed è causa numerosi incidenti stradali;

RICORDATO CHE

- dovrebbe essere il cacciatore ad avere riguardo per la possibile presenza di persone nei luoghi della caccia, infatti deve ritenersi rivestito di carattere essenziale il dovere del cacciatore, prima di sparare, di accertarsi in modo scrupoloso che sulla traiettoria del colpo non si trovino altre persone, *in particolare tale dovere deve assumersi in termini di particolare rigore allorché il colpo di fucile viene diretto verso una zona "cieca", quale può essere quella coperta da fitta vegetazione (Cass., Sez. 4, n. 2213/1981, Rv. 148042);*

- la Corte Suprema ha statuito che *"deve ritenersi del tutto privo di rilievo il motivo di ricorso illustrato dall'imputato con riguardo alle caratteristiche cromatiche degli indumenti indossati dalla persona offesa nel corso della battuta di caccia, essendo aliunde emersa la grave sottrazione dell'imputato agli obblighi cautelari sullo stesso incombenti ai fini del regolare e sicuro svolgimento dell'attività venatoria in corso, avendo potuto, l'eventuale utilizzazione di vesti mimetiche, da parte della vittima, indurre al più il dubbio sulla natura della figura in movimento, ma non già alcuna sicura certezza sulla natura non umana del bersaglio";*

TENUTO CONTO CHE nella caccia di selezione i cacciatori autorizzati sono comunque chiamati a segnalare e a tenere sotto controllo il perimetro di caccia onde evitare incidenti, ricordando che il cosiddetto *sele-controllore* si avvicina più a un tutore dell'ordine che a un normale cacciatore;

VERIFICATO CHE non si conoscono iniziative specifiche per il settore agricolo simili a quelle attivate da altre regioni a valere sul PSR o in altra forma per favorire le imprese colpite dalla crisi economica post-Covid;

per quanto sopra esposto i Consiglieri Regionali

CHIEDONO

al Presidente della Regione Molise ed all'Assessore competente:

1. di conoscere le motivazioni per cui l'avviso sul sito regionale del PSR 2014-2020 non chiede di porre attenzione ai cacciatori bensì a tutti gli altri che si trovino in zone di caccia;
2. di sapere se è intenzione dell'Assessorato correggere tale avviso e preparare apposita nota per i cacciatori affinché prestino la massima attenzione a persone presenti in zone da loro frequentate;
3. di sapere se il sito istituzionale del PSR sia quello più idoneo a fornire le informazioni di cui innanzi;
4. a comprendere quali altre forme più pertinenti alla finalità del PSR siano in corso di preparazione al fine di favorire le imprese agricole molisane interessate dal Covid.

Campobasso, 29/05/2020



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 3398/2020 del 01-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento